

Comunicato stampa

Appenzello, 2 aprile 2020

La maggior parte delle intossicazioni di api si verifica nei mesi di aprile e maggio

Nei mesi di aprile e maggio i frutteti e la colza (soprattutto al nord delle Alpi) forniscono alle colonie di api abbondante nutrimento su vaste superfici. Per proteggere queste preziose impollinatrici da un'intossicazione si devono rispettare rigorosamente le prescrizioni di utilizzo degli insetticidi pericolosi per le api (avvertenza SPe8).

Nel 2019 il Servizio sanitario apistico (SSA) ha ricevuto in totale 16 segnalazioni di casi sospetti d'intossicazione. In cinque casi è stata confermata un'intossicazione acuta delle colonie di api. Le intossicazioni sono state provocate dagli insetticidi clorpirifos, clorpirifos-metile e spinetoram, nonché da un prodotto fitosanitario contaminato dal fipronil.

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha proibito l'utilizzo dei prodotti fitosanitari che contengono le sostanze clorpirifos e clorpirifos-metile. A partire dal 1° luglio 2020 non potranno più essere utilizzati in Svizzera. Il SSA richiede l'assoluto rispetto della regolamentazione in vigore e l'utilizzo prudente di questi insetticidi e delle altre sostanze pericolose per le api. L'errata applicazione di prodotti contenenti del clorpirifos e del clorpirifos-metile ha provocato 15 casi confermati di intossicazione in Svizzera negli ultimi sette anni.

«Gli agricoltori apportano un contributo importante alla protezione delle api adottando buone pratiche agricole e rispettando le raccomandazioni di applicazione quando utilizzano i prodotti fitosanitari» conferma Marianne Tschuy del Servizio sanitario apistico e aggiunge: «Ciò comprende la falciatura e pacciamatura delle fasce d'inerbimento e delle piante avventizie in fiore, nonché il rispetto degli stadi di fioritura». Il SSA raccomanda inoltre di evitare i pesticidi per quanto possibile. Se il loro utilizzo non può essere evitato, bisogna applicarli unicamente la sera, dopo il volo delle api (dopo il tramonto).

L'anno scorso un'intossicazione acuta è stata provocata da un insetticida (Pirimicarb 50 WG, lotto 2016-1211) contaminato dalla sostanza attiva fipronil, molto tossica per le api. Dopo aver effettuato le analisi necessarie, il lotto è stato ritirato immediatamente dalla circolazione.

Maggiori informazioni sono disponibili nel Rapporto Intossicazioni 2019:

➔ www.apicoltura.ch/temi/salute-dellape/intossicazioni-di-api.html

Foto disponibili



Un'ape sulla colza
© apiservice



Un'ape su un fiore di melo
© apiservice



Api intossicate
© apiservice



Primo esame di un campione di api
© apiservice

Persona di contatto

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

Davide Conconi, membro del consiglio direttivo di apisuisse e presidente Federazione Ticinese Apicoltori (FTA), tel. 079 230 59 16, e-mail davide.conconi@bluewin.ch

Le foto in alta risoluzione possono essere scaricate nello spazio riservato alla stampa del sito apicoltura.ch: www.apicoltura.ch/attualita/stampa.html